



CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL ... 6 FEB 2014 ...



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
13/128/CU5/C4

**PARERE SULLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE, RECANTE "DELEGA AL GOVERNO
PER LA RIFORMA DEL CODICE DELLA NAUTICA DA DIPORTO"**

Punto 12) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole sul provvedimento con le seguenti proposte emendative:

Emendamento n. 1

All'art. 1, co. 1, alla fine della lett. b) aggiungere "*e nelle acque interne, anche in relazione alle attività che si svolgono nelle acque, quali l'attività subacquea*".

Emendamento n. 2

All'art. 1, co. 2, lett. e), dopo le parole "*requisiti generali di sicurezza*" aggiungere "*e di corretta informazione circa le norme che regolano le altre attività svolte nelle acque*".

Motivazione

Gli incidenti nautici in ambito lacuale dipendono, spesso, dall'interferenza della navigazione con altre attività svolte nelle acque - quali l'attività subacquea - che vengono disciplinate da codice/norme settoriali e spesso non in raccordo tra di loro.

Si propone, pertanto, di collegare direttamente l'attività di controllo e prevenzione degli incidenti con le varie attività che si svolgono in acqua, quali quella subacquea, che è stata spesso oggetto di incidenti, anche gravi.

Nell'ottica di garantire la "salvaguardia delle vite umane", inoltre, si propone di implementare la regolamentazione inerente la sicurezza della navigazione da diporto, con particolare riferimento alle regole che devono essere conosciute e rispettate da tutti gli utenti che usufruiscono della locazione e noleggio di natanti.

Emendamento n. 3

All'art. 4, co. 2, alla fine della lett. g), aggiungere le parole "*differenziando tra l'ambito marittimo e quello delle acque interne*".

Motivazione

La proposta riguarda l'introduzione di un titolo professionale del diporto semplificato per lo svolgimento di servizi di coperta per imbarcazioni da diporto in ambito di navigazione in acque interne rispetto alla navigazione marittima, in quanto al momento risulta di scarsa chiarezza l'applicazione dei titoli previsti in ambito marittimo a un utilizzo di tipo commerciale e noleggio in ambito di navigazione in acque interne.

Roma, 19 dicembre 2013